



UNIONE DEI COMUNI
I NURAGHI DI
MONTE IDDA E FANARIS



DECIMOPUTZU



SILIQUA



VALLERMOSA



VILLASPECIOSA

VERBALE DELLA GIUNTA

N. 27 del 29-11-2017	OGGETTO: Direttive organizzative personale per i servizi associati – Piano di fabbisogno per il triennio 2018/2020, piano annuale delle assunzioni anno 2018 - ADEGUAMENTO
-------------------------	--

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di novembre con inizio alle ore 15:30, nel Comune di Vallermosa nell'Ufficio del Presidente convocato con appositi inviti, si è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei Signori:

Mameli Elio	Villaspeciosa	P
Spiga Francesco	Vallermosa	P
Scano Alessandro	Decimoputzu	P
Atzori Francesca	Siliqua	A

Totale presenti n. 3 e assenti n. 1.

Assiste alla seduta il Segretario Dott.ssa Lucia Tegas;

Presiede: il Sig. Elio Mameli.

Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

RICHIAMATA la L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna";

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la Delibera del C.D.A. n. 16 del 21.07.2017, di approvazione delle "direttive organizzative personale per i servizi associati - programma fabbisogno per il triennio 2018 - 2020 piano annuale delle assunzioni anno 2018";

RILEVATO che la Giunta dell'Unione dei Comuni ravvisa la necessità di ridefinire l'assetto organizzativo dell'Ente, al fine di erogare in modo ottimale i servizi alla cittadinanza;

PREMESSO che il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, all'art. 6, comma 2, disciplina che: "allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2

;

ATTESO che l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che: "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4...(omissis)";

CONSIDERATO che l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e l'art. 91, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevedono l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto del principio di riduzione complessiva e programmata della spesa di personale;

CONSIDERATO che in materia della organizzazione degli uffici la normativa vigente (art. 89 comma 5 D.lgs 267/2000) attribuisce agli Enti Locali piena "autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. n.2 del 04 febbraio 2016, l'Unione di Comuni provvede alla determinazione della propria dotazione organica e all'organizzazione e gestione del personale, assicurando progressivi risparmi di spesa attraverso appropriate misure di razionalizzazione organizzativa.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 71, comma 1, della L.R. n.2 del 04 febbraio 2016 gli enti locali, al fine di assicurare la continuità dei compiti e delle funzioni a essi attribuiti a seguito del riordino di cui alla presente legge e al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto a termine, sono autorizzati a:

- c) attivare le procedure di stabilizzazione a domanda del personale assunto con procedura di evidenza pubblica, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di trentasei mesi i cui contratti di lavoro siano stati oggetto negli ultimi cinque anni di una serie continua e costante di rinnovi e proroghe anche

con soluzione di continuità nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

RILEVATO che le Unioni di comuni sono enti non soggetti al Patto di stabilità;

CONSIDERATO che il piano delle azioni positive è stato adottato con delibera del C.D.A. n. 15 del 21.07.2017,

RITENUTA, pertanto, l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto, tra l'altro, che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;

VALUTATO che:

- risulta già in essere, da diversi anni, il servizio intercomunale per la tutela del Paesaggio, gestito dall'Unione dei Comuni con delega dalla Regione Sardegna per la gestione associata, il Servizio di Piano di Protezione civile, il Servizio Difesa del Suolo con delega della Regione Sardegna, così come è in programma la gestione in forma associata del Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, beni culturali e programmazione territoriale e turismo, per i quali si necessita della definizione di un'adeguata area tecnica presso l'Unione dei Comuni, così come risulta necessaria la definizione e potenziamento dell'Area amministrativo-contabile dell'Unione dei Comuni, e che tali necessità presentano un carattere non straordinario né limitato nel tempo, ma permanente, e che non è possibile fare fronte a queste necessità con forme di razionalizzazione delle strutture amministrative e con l'utilizzo di personale dei Comuni aderenti;

- attualmente le necessità di personale dell'Ente, in considerazione anche del fatto che non sono presenti dipendenti a tempo indeterminato, sono prioritariamente relative ai seguenti profili:

- a) Istruttore direttivo tecnico categoria D, posizione economica D1 presso l'Area Tecnica- Tutela del Paesaggio e Ambiente;

- b) Responsabile del Servizio finanziario presso l'Area amministrativa e Finanziaria – estensione orario art. 1, c. 557 L. 311/2004 – 12 ore settimanali;

- c) istruttore tecnico categoria C, posizione economica C1 presso l'Area Tecnica;

VISTO l'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, che disciplina: "Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che posseda tutti i seguenti requisiti:

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni."

VISTO l'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, che disciplina: " Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.

VISTO l'art. 20, comma 8, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, che disciplina:" Le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1 e 2, fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTA la circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

CONSIDERATO che la circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato", sollecita le Amministrazioni che abbiano le disponibilità finanziarie adeguate ad applicare l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017, qualora i soggetti interessati siano in possesso dei requisiti previsti dal suddetto articolo;

RILEVATO che ai sensi del comma 3 del sopra citato articolo 20, la stabilizzazione dei precari che posseggono i suddetti requisiti può avvenire senza intaccare la capacità assunzionale a tempo indeterminato a condizione che si utilizzino le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile;

CONSIDERATO che l'Unione dei Comuni ha avuto, dall'anno 2012 e fino all'anno 2017, come unico dipendente a tempo determinato un istruttore direttivo di categoria D1 in servizio presso l'Ufficio delegato per la tutela del paesaggio;

CONSIDERATO che la spesa derivante dalla proroga del rapporto a tempo determinato è stata finanziata dai trasferimenti annuali per i servizi associati essenziali dalla Regione Sardegna di cui alla L.R. 2 agosto 2005 n. 12 art. 12;

EVIDENZIATO che l'art. 3, comma 5/ter, della L.R. n.12/2005, così come aggiunto dall'art.1, comma1, lettera b) della L.R. 4 agosto 2011, n. 18 prevedeva che le Unioni dei Comuni" qualora per la realizzazione dei compiti ad essa affidati sia necessario ricorrere a professionalità non esistenti nelle dotazioni organiche dei comuni che ne fanno parte, possono stipulare convenzioni a progetto o a termine per un numero massimo di cinque unità";

ATTESO che a seguito della Riforma della Pubblica Amministrazione avvenuta con la conversione di Legge del DL90/2014 sono variati alcuni criteri riguardanti la spesa del personale e in particolar modo l'art. 11 comma 4-bis prevede che, le limitazioni contenute nell'art. 9, comma 28 del DL 78/2010 non si applicano agli enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 (enti sottoposti al patto di stabilità) e 562 (enti non sottoposti al patto di stabilità) della L. n. 296/2006;

VISTO infine l'art. 3 comma 9 modificando l'art. 9 comma 28 del DL 78/2010, introduce una deroga ai limiti al ricorso al lavoro flessibile ivi previsti, secondo la interpretazione dell'ANCI da intendersi ulteriore rispetto a quelle stabilite dall'art. 11, e specifica che le disposizioni ivi previste in merito ai limiti al ricorso al lavoro flessibile non si applicano nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione Europea.

PRESO ATTO che a seguito di una ricognizione le figure professionali potenzialmente stabilizzabili che posseggono i requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 sono le seguenti:

- n. 1 Istruttore direttivo Tecnico, cat. D1 in servizio presso l'Area Tecnica Ufficio delegato per la Tutela del Paesaggio;

RITENUTO opportuno pertanto utilizzare le nuove misure di superamento del precariato e di riduzione del ricorso ai contratti atipici, attivando le procedure necessarie a stabilizzare il personale in possesso dei requisiti con decorrenza dal 2018;

EVIDENZIATO CHE:

- il tetto spesa calcolato in misura corrispondente all'ammontare medio nel triennio 2015-2017 ai sensi dell'art. 20 comma 3, del D.Lgs n. 75/2017 è stimata in € 79.022,16

- la spesa emergente dalle suddette stabilizzazioni è stimata in € 37.489,21, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ente;

DATO ATTO che, pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 3, l'Amministrazione prevede nel proprio Bilancio la contestuale e definitiva riduzione del suddetto valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui all'art. 9, comma 28.

RITENUTO opportuno pertanto, in considerazione delle necessità sopra evidenziate, di procedere all'assunzione nel corso del 2018 delle seguenti unità di personale a tempo indeterminato:

a) N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico categoria D, posizione Economica D1, a tempo pieno (36/36) e indeterminato da assegnare all'Area Tecnica – Servizio intercomunale

per la tutela del paesaggio e Ambiente. Modalità assunzione: mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75.

RITENUTO opportuno di prorogare il contratto in essere di istruttore Direttivo tecnico D1, presso il servizio intercomunale per la tutela del paesaggio, con il dipendente dott. ing. Michele Cardone, fino al completamento della procedura di stabilizzazione di cui sopra ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017;

RITENUTO opportuno di prorogare l'estensione dell'orario di lavoro art. 1, c. 557 L. 311/2004 per quanto riguarda i contratti in essere per le seguenti figure:

- Responsabile del Servizio Finanziario, Istruttore Direttivo Contabile categoria D1 per massimo 12 ore settimanali;
- Istruttore Direttivo Polizia Locale categoria D3 per massimo 12 ore settimanali;
- Istruttore Direttivo Tecnico categoria D1 per massimo 12 ore settimanali;
- Istruttore Amministrativo/Contabile C1 per massimo 12 ore settimanali;

RITENUTO opportuno dare corso alla procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 per il profilo di Istruttore Tecnico C1 a tempo pieno e determinato presso l'Area tecnica;

RILEVATA l'esigenza della figura di un istruttore tecnico presso il Servizio SUAPE, si ritiene opportuno, in caso di esito negativo della procedura di mobilità suddetta, procedere all'assunzione a tempo determinato di un profilo tecnico che verrà definito con successivo atto;

DATO ATTO che è stata avviata in data 27/11/2017 la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, recependo quanto previsto al punto 3.2.2 della circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

RICORDATO che questa Unione, al fine di poter procedere a nuove assunzioni, è tenuta a rispettare i seguenti vincoli:

- perseguimento degli obiettivi programmatici derivanti dall'applicazione delle norme di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio);
- assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza (art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come riscritto dall'articolo 16 della Legge 183/2011);
- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e ss.mm.ii. in linea con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale (articolo 6, del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165);
- adozione del Piano Triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'articolo 48, comma 1, del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 recante "codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, di modifica all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, che impone di indicare in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale, le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso;

RILEVATO che le risorse che si stima siano necessarie per dare attuazione al presente Piano triennale del fabbisogno ammontano a € 107.253,51 per l'anno 2018,

mentre per l'anno 2019 e 2020 la spesa è stimata in € 37.489,21 e si provvederà successivamente a definire le ulteriori spese sulla base delle esigenze di fabbisogno e delle funzioni trasferite;

APPURATO che le suddette risorse trovano adeguata copertura finanziaria nel bilancio 2018-2020 a seguito dei finanziamenti regionali per l'esercizio delle funzioni associate;

PRECISATO che il suddetto programma di assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

VISTA l'allegata attestazione del Responsabile del Servizio finanziario, nella quale viene certificato il rispetto, in via previsionale, dei limiti assunzionali prescritti dalla normativa vigente;

VISTI

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni " I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il vigente C.C.N.L. Regioni –Enti locali;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere di conformità alle Leggi, statuto e regolamenti e di regolarità tecnica e contabile espresso dal Segretario ai sensi dell'art.97 e 49 del D.lgs n° 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore di Conti, allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

UNANIME DELIBERA

DI considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la programmazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato per il triennio 2018-2020 e per l'anno 2018;

Di stabilire la seguente organizzazione per il funzionamento dei Servizi in essere all'Unione, disponendo il piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 dell'Unione dei Comuni I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris" come da prospetto che segue:

ANNO 2018 – ESTENSIONE DELL'ORARIO ART. 1 C. 557 L. 311/2004 con decorrenza 01.01.2018 per le seguenti figure:

- N. 1 Responsabile del Servizio Finanziario, Istruttore Direttivo Contabile categoria D1 per massimo 12 ore settimanali;
- N. 1 Istruttore Direttivo Polizia Locale categoria D3 per massimo 12 ore settimanali;
- N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico categoria D1 per massimo 12 ore settimanali;

- N. 1 Istruttore Amministrativo/Contabile C1 per massimo 12 ore settimanali;

ANNO 2018 - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO - procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, c.1, del D.Lgs. 75/2017 per N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno per il Servizio Tutela del Paesaggio e Ambiente, fatto salvo l'esito positivo della procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

ANNO 2018 - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO - procedura di mobilità ai sensi dell'art.30 comma 1 D. Lgs. 165/2001 per N. 1 Istruttore Tecnico categoria C1 a tempo pieno per il Servizio Tecnico; in caso di esito negativo della procedura di mobilità suddetta si procederà all'assunzione a tempo determinato di un profilo tecnico che verrà definito con successivo atto;

ANNO 2019 si provvederà successivamente sulla base delle esigenze di fabbisogno e funzioni trasferite;

ANNO 2020 si provvederà successivamente sulla base delle esigenze di fabbisogno e funzioni trasferite;

DI procedere all'effettuazione delle procedure indicate nel suddetto piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020;

DI procedere alla stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, c.1, del D.Lgs. 75/2017 del dipendente dott. ing. Michele Cardone in Servizio presso l'Ufficio intercomunale per la Tutela del Paesaggio, fatto salvo l'esito positivo della procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, e l'eventuale proroga del contratto in essere con il suddetto dipendente, fino al completamento della procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017;

DI procedere alla proroga dell'estensione dell'orario di lavoro ai sensi dell'art. 1 c. 557 L. 311/2004 con decorrenza dal 01.01.2018 per un massimo di 12 ore settimanali per le seguenti figure:

- Responsabile del Servizio Finanziario, Istruttore Direttivo Contabile categoria D1 per massimo 12 ore settimanali;
- Istruttore Direttivo Polizia Locale categoria D3 per massimo 12 ore settimanali;
- Istruttore Direttivo Tecnico categoria D1 per massimo 12 ore settimanali;
- Istruttore Amministrativo/Contabile C1 per massimo 12 ore settimanali;

DI dare atto che le suddette assunzioni sono strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi fondamentali attribuiti all'Unione;

DI dare atto che la predetta programmazione potrà essere rivisitata alla luce del dovuto trasferimento delle ulteriori funzioni dai singoli comuni all'Unione e nuove esigenze di fabbisogno;

Di prendere atto che la presente proposta riporta il parere del Revisore dei Conti per l'accertamento di cui all'art. 19 comma 8, Legge n. 448/2001 in ordine al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa per il personale;

Di dare atto che le previsioni di spesa trovano adeguata copertura nelle capacità di bilancio dell'Ente e rientrano nei limiti fissati dagli atti di programmazione finanziaria;

Di demandare l'attuazione di tutto il presente atto sotto l'aspetto gestionale e

amministrativo al Segretario/Responsabile di tutti i Servizi;

Di disporre la pubblicazione all'albo pretorio della presente deliberazione per 15 gg. Consecutivi ai sensi di quanto disposto dagli artt. 124 e 125 del TUEL (D.Lgs. 267/2000).

Di demandare, l'attuazione del presente atto sotto l'aspetto amministrativo gestionale al Segretario.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Presidente
Sig. Elio Mameli

Il Segretario
Dott.ssa Lucia Tegas

Pareri ai sensi dell'art. 49 e 97 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000

Parere Favorevole in ordine alla conformità alle Leggi, Statuto e Regolamenti in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Lucia Tegas

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanna De Rosa

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio della sede dell'Unione dei Comuni "Nuraghe Monte Idda e Fanaris" esecutivi dal 05.12.2017 al 20.12.2017.

Il Segretario
Dott.ssa Lucia Tegas